

# LA SOLFATARA DI POZZUOLI ED IL VESUVIO

(5-6 giugno 2004)

## Il leggendario ingresso degli Inferi e l'incontro immaginario con la mitica Gea.

Testo di Franco Salussolia



osservando il Vesuvio, può venir spontaneo chiedersi quanto durerà ancora il suo stato di quiete, non fosse altro per i fianchi così intensamente urbanizzati, i primi senza dubbio ad essere interessati da un improvviso risveglio. Fortunatamente i parametri monitorati non fanno prevedere imminenti eventi eruttivi e in ogni modo è sempre

### La solfatara di Pozzuoli

pronto un piano d'evacuazione per mettere al sicuro la popolazione limitrofa in caso di pericolo. La speranza di tutti è che non debba mai essere attivato, auspicando un sonno perenne delle sue attività.

L'ASSOCAMPI non è nuova a Napoli, proposta d'uscita tra le più frequenti per il continuo interesse che riscuote. Del resto per-

dersi a passeggio tra il colore e la vivacità delle vie della città, assicura emozioni che si rinnovano. Eccezionale interesse riscuotono le isole del golfo ed i dintorni, tra cui la Solfatara di Pozzuoli, nel Parco naturale regionale dei Campi Flegrei, primo appuntamento di quest'uscita settimanale.

La visita guidata ha fatto conoscere alcune attività della nostra "piccola" Terra: vulcanetti di fango bollente, esalazioni di gas sulfurei, emissioni di anidride carbonica e formazioni di cristalli di zolfo, tutti fenomeni naturali talvolta ignorati e dall'aspetto inquietante in un paesaggio evocativo dai contorni lunari, conseguenza del naturale prosciugamento attraverso gli anni del lago di fango che ricopriva l'intero bacino.

Terminata la visita, ci siamo portati sulle falde del Vesuvio presso il parcheggio del ristorante "Kona", che ha già offerto ospi-

**ZILIANI AUTO srl**  **RENAULT**

### ESPOSIZIONE NUOVO / USATO

Vendita auto nuove Renault ♦ Convenzione ANIA ♦ Interventi Legali  
Marchiature Vetri ♦ Soccorso Stradale ♦ Diagnosi Elettronica  
Montaggio tetti apribili ♦ Antifurti ♦ Autoradio ♦ Bollini Blu....

**...e da oggi revisioni auto e moto**

**Ziliani un nuovo modo di dire... assistenza**

Via del Porto Fluviale, 36 - Tel. 06.5741001 - Fax 06.5782491  
Cell. 0335.7496047 - Ufficio vendite: 06.57305416 (preventivi a domicilio)

**AUTOMERCATO  
LAURENTINO**

**ESPOSIZIONE  
NUOVO - USATO  
PLURIMARCHE**

Via Laurentina 31B  
tel. 06.5410510

talità ai mezzi dell'ASSOCAMPI. Siamo nel Parco Nazionale del Vesuvio, creato nel 1995 per la difesa della zona e della popolazione locale.

Intorno alle 19, con un breve spostamento in bus riservato, inizia la straordinaria esperienza dell'escursione notturna sul Vesuvio, quasi una sfida, visto il nome dell'area percorsa, la Valle dell'Inferno, che potrebbe indurre l'immaginario collettivo a temere infausti presagi. E' qui che si è formato in tempi geologici recenti il gran cono del Vesuvio. L'attenta e professionale guida di un dirigente de "la Porta del Vesuvio", organizzazione già nota ai soci dell'ASSOCAMPI, ci ha condotto nei luoghi attraversati in parte dall'eruzione del 1944, in uno scenario sempre più affascinante con il calare del sole, dove le strutture laviche residue, deno-



Pompei - rovine;  
in alto Vesuvio il cratere

minate "dicchi", hanno la loro massima espressione in un arco naturale di magma raffreddato, attraverso il quale in particolari momenti è possibile vedere il sorgere della luna. Camminiamo in fila indiana, facendoci strada con una torcia elettrica fornita dall'organizzazione. La lunga teoria luminosa di oltre cinquanta persone crea un'immagine simile ad un ser-

penne in movimento. Intorno ai 1000 metri sul livello del mare, giungiamo ad una terrazza naturale come sospesa nel vuoto, tanto è buio intorno a noi; verso il basso scorgiamo una miriade di bagliori luminosi. Sono i paesi senza



soluzione di continuità dell'area vesuviana e della costiera sorrentina: alcuni sono in festa con un'esplosione spettacolare di fuochi d'artificio. Sulla destra il mare con le luci dei natanti, più giù s'indovina la sagoma di Punta Campanella ed il profilo di Capri: basta quasi allungare un braccio per poterli toccare. Sopra di noi, ormai vicinissimo, si delinea l'imponente cono del cratere tra una miriade di stelle. Chi avrebbe mai immaginato una tale meraviglia!

Il panino che consumiamo (per l'occasione abbiamo la cena al sacco), ha un sapore che difficilmente dimenticheremo, mentre attendiamo il turno per entrare in tre o quattro al "centro della terra". Così definisco personalmente un profondo crepaccio lavico, dove entrando carponi attraverso un'angusta bocca d'accesso è facile con la fantasia sentirsi vicini alla mitica Gea, primordiale identificazione della Terra, sorpresa a generare i Titani ed i Ciclopi nelle viscere del vulcano.

Illuminiamo con le torce le pareti di questo strettissimo antra

create dal magma nel percorso di risalita, protagonisti di un viaggio irreali dal fascino palpabile ma sconosciuto che emana questo "buco". L'amico Ettore, la nostra guida, ci racconta di quando è sceso in cordata ancora più giù.

Rispondiamo con un timido sorriso che esprime tutto il nostro stupore di persone incapaci di tanto coraggio.

E' stata un'esperienza mai vissuta prima d'ora!

Sulla via del ritorno, è ormai notte fonda. Commenti, impressioni ed il desiderio che la sottile magia di questi momenti duri a lungo, ci accompagnano al bus che ci riporterà ai nostri camper: è quasi mezzanotte e possiamo dire di aver fatto una stupenda camminata in luoghi che non avremmo mai immaginato così affascinanti. Provate a chiedere. In molti sono andati sul cratere del Vesuvio, pochi in escursione notturna nella Valle dell'Inferno, sconosciuta ai più. L'indomani è Domenica ed ogni equipaggio individualmente organizzerà la giornata. Chi scenderà in città per le infinite opportunità di visita: l'animata Spaccanapoli (d'obbligo una sfogliata da "Scaturchio"), l'ariaiosa Piazza del Plebiscito, Marechiaro, Posillipo o uno degli interessanti musei partenopei. Chi passerà tra le rovine di Pompei o di Ercolano. Chi raggiungerà Sorrento.

Certamente tutti concluderanno con una "margherita" fumante. Ciao, Napoli, a presto!

Ringraziamenti - Si ringrazia il Dr. Ettore Di Caterina, de "La Porta del Vesuvio" per aver proposto all'ASSOCAMPI l'interessante programma e per essere stato nostra guida in questa stupenda camminata notturna.